



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

Settore Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE IDONEO ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAGLI INTERVENTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A FAVORE DI BAMBINI E RAGAZZI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

PERIODO: TRE ANNI E PRECISAMENTE A.S 2026/2027- A.S 2027/2028 E A.S 2028/2029 (CON EVENTUALE PROROGA DI UN ULTERIORE ANNO) CON DECORRENZA DA SETTEMBRE 2026 E SINO A LUGLIO 2029

PREMESSA

La Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, agendo contestualmente sul piano dei servizi socio-educativi, scolastici, assistenziali e sanitari, di sostegno al reddito, dei servizi ricreativi, culturali ed ambientali.

La legge, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si prefigge lo scopo di sviluppare condizioni di sistema atte ad affermare propositivamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di assicurare ai cittadini di minore età le opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo umano che porti alla costruzione di personalità compiute, privilegiando l'ambiente ad essi più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria.

Tali leggi costituiscono l'inizio di una serie di progettualità da avviare che:

- **Promuovano** un sistema integrato di azione attraverso la lettura puntuale dei bisogni specifici e delle risorse a disposizione sia umane che ambientali finalizzate a pensare il Paese come laboratorio educativo permanente e a sostenere la crescita della comunità e i percorsi di partecipazione;
- **Valorizzano** le risorse e le potenzialità disponibili attraverso la collaborazione tra enti pubblici e privati, in particolare del terzo settore, presenti sul territorio e non solo, ripensando in particolar modo agli strumenti operativi, ad oggi condivisi tra i soggetti della Pubblica Amministrazione e del privato sociale, affinché ciascuno di essi compartecipi alla creazione del sistema di welfare locale, secondo i propri compiti, funzioni, autonomia e specificità.



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

RICHIAMATE

- **La legge 8 novembre 2000 n. 328** "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", la quale ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra Enti Locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona ed in particolare l'art. 7" Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del terzo settore".
- **Il DPCM del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **La L.R. Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- **La DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la coprogettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa,



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. Il soggetto del Terzo Settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n. 12884 del 28 dicembre 2011** "*Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*" detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di coprogettazione;
- Le "**Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali**" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante "*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*" in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del Terzo Settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedimentali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

- L'art. 119 del **Decreto Legislativo 267/2000** prevede che l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione è l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'Ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione;
- L'art. 6 del **Decreto legislativo 36/2023** (codice dei Contratti Pubblici) , il quale sancisce che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività di spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore di cui al codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al proseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del codice degli appalti gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

RILEVATO CHE l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

CONSIDERATO CHE occorre predisporre gli atti della procedura di coprogettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art.55 del Codice del Terzo Settore e di quanto indicato dalle Linee Guida n.17 dell'ANAC (approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022 e con delibera 585 del 19 dicembre 2023) in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso e in ordine:

- a) Alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento di evidenza pubblica;
- b) Alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) Al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) Al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

CONSIDERATO CHE il Comune di Olgiate Olona, in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 47 del 12.03.2026 intende attivare una procedura di coprogettazione attraverso la selezione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla coprogettazione e gestione delle azioni previste dagli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa, a favore di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, con le seguenti finalità:



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

FINALITA' DELLA COPROGETTAZIONE

- Sviluppare condizioni atte a promuovere positivamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di assicurare ai cittadini di minore età quelle opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo che porti alla costruzione di personalità compiute;
- Promuovere una programmazione pedagogico-educativa inclusiva e di qualità nei servizi educativi e nelle scuole di ogni livello, con particolare riguardo alle bambine, ai bambini e agli adolescenti con bisogni educativi speciali e/o problematiche multilivello;
- Costruire, attraverso la partnership con le istituzioni scolastiche e l'Ente del Terzo Settore che sarà selezionato, una strategia di prevenzione e contrasto allo svantaggio scolastico e alla povertà educativa;
- Favorire processi di aggregazione dei bisogni e delle risposte, investire su meccanismi in grado di garantire fiducia, valore, capitale sociale, legami e connessioni tra le persone e le famiglie, sperimentare processi di risocializzazione condivisione dei servizi;
- Favorire l'integrazione sia sociale che scolastica dei minori attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi di informazione, orientamento e accompagnamento, il rafforzamento dei servizi di contrasto alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, la collaborazione tra operatori di servizi pubblici e privati;
- Favorire la collaborazione e partecipazione al LEPS PIPPI che persegue le finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie che vivono una momentanea condizione di vulnerabilità, al fine di intervenire favorendo supporti nel contesto di vita del bambino e prevenire l'istituzionalizzazione dello stesso, tenendo ampia considerazione della prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta ai loro bisogni;
- Promuovere il benessere dei minori, inteso nella sua multidimensionalità ed in particolare nelle seguenti dimensioni di benessere:
 - a) Avere buone relazioni;
 - b) Avere accesso a educazione e formazione;
 - c) Poter esprimere talenti e creatività;
 - d) Avere opportunità/capacità di autodeterminazione;
 - e) Migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti;
 - f) Promuovere l'aggregazione, la ricomposizione e la messa in rete di servizi/opportunità già esistenti.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il Comune di Olgiate Olona organizza servizi socioeducativi rivolti alla popolazione, in particolare alle fasce di popolazione in condizione di svantaggio economico e sociale, perseguendo obiettivi gestionali di efficienza ed efficacia;



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

VALUTATO CHE

- si riconosce, nell'ambito dell'implementazione di politiche di welfare, la necessità di valorizzare l'esperienza e le competenze acquisite dai soggetti del terzo settore nella promozione dei servizi alla persona;
- si riconosce la necessità di diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi alla persona, stimolando la valorizzazione delle organizzazioni afferenti al terzo settore riconoscendo la loro capacità di rispondere efficacemente ai bisogni, così che esse possano concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio, dentro le regole pubbliche e agendo logiche di coprogettazione con gli Enti Locali;

ATTESO CHE la coprogettazione si configura come uno strumento innovativo in termini di riorganizzazione dei servizi alla persona, in quanto consente al soggetto del terzo settore di operare non più in termini di mero erogatore ma giocando un ruolo attivo e propositivo, investendo risorse proprie e attivandosi nel reperire ulteriori risorse, allo scopo di ampliare e migliorare la gamma dei servizi offerti e offrire soluzioni progettuali in linea con i bisogni emergenti del territorio;

DATO ATTO CHE la scelta di attivare una procedura di selezione per interventi nell'ambito dei servizi educativi, in particolare interventi a favore di minori con bisogni educativi speciali, trova giustificazione nel fatto che il sistema di coprogettazione appare congruo al perseguimento di detti obiettivi e all'attivazione di rinnovate forme di collaborazione con soggetti del terzo settore secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, nonché di adeguatezza e di economicità che implicano la verifica che:

1. Gli obiettivi che il Comune di Olgiate Olona si propone di conseguire comportino l'effettiva opportunità di affidare ad un soggetto del terzo settore la gestione di un servizio;
2. Sussistono nei soggetti del terzo settore le capacità organizzative-tecniche, con riguardo anche alla partecipazione locale, considerando e valutando la vocazione e le caratteristiche, in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
3. L'economicità dell'affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l'Ente Pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati;

Tutto ciò premesso

IL COMUNE DI OLGiate OLONA

INDICE ISTRUTTORIA PUBBLICA

rivolta ad un soggetto del Terzo Settore, che manifesti il proprio interesse a partecipare ad



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

un processo di coprogettazione e gestione nel settore socioeducativo al fine di migliorare e potenziare il sistema di offerta dei servizi rivolti ai bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali e alle famiglie con figli in difficoltà per supportarle a cogliere ed individuare il proprio ruolo educativo, attrezzandosi di strumenti al fine di fronteggiare i problemi dell'apprendimento e non solo.

Le finalità, i contenuti, le caratteristiche, le risorse finanziarie messe a disposizione e tutto quanto inerente al progetto è illustrato nell'allegata "Scheda Tecnica" (allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto di quanto previsto al titolo VII del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo settore), finalizzata alla selezione di ente di Terzo settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, con il quale formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di servizi di interesse generale, come precisato nelle Linee Guida approvate DM n.72 del 31 marzo 2021, non si applicano le norme del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023) bensì le disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla L241/1990 e ss.mm. oltre che quelle specifiche del Codice del Terzo settore. Le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA COPROGETTAZIONE

La coprogettazione ha per oggetto gestione e l'implementazione delle azioni previste dagli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa a favore di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali.

In particolare, la coprogettazione dovrà uniformarsi alle Linee Guida di cui al DM n.72 del 31.03.2021 e dovrà tenere in considerazione i contenuti descritti nella "scheda tecnica" allegata, considerata parte integrante del presente avviso, e a partire da questa presentare una proposta progettuale.

Il Comune ed il soggetto individuato stipuleranno una convenzione della durata di anni tre meglio definiti in tre anni scolastici e precisamente A.S 2026/2027, A.S 2027/2028 e A.S 2028/2029 con decorrenza settembre 2026 e termine luglio 2029 (eventualmente prorogabile per ulteriore anno)

ART. 2 – MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura selettiva si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A: pubblicazione dell'avviso e selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e successiva gestione delle azioni volte all'arricchimento dell'offerta di attività per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali. La selezione avviene con evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge richiamate in premessa e dei criteri di valutazione successivamente esplicitati. Sarà individuato quale partner il soggetto che



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale.

Scadenza presentazione proposte 07.05.2026 ore 12.00

Fase B: svolgimento delle sessioni di coprogettazione da parte del "Tavolo di coprogettazione" di cui al successivo articolo, costituito dai referenti del soggetto selezionato ed i referenti comunali.

L'istruttoria parte dalla definizione congiunta del progetto finale e del relativo protocollo operativo da implementare, che è l'esito del confronto tra ente pubblico e partner a partire dal progetto di massima presentato da quest'ultimo.

Si approfondiranno gli elementi del progetto presentato, con i Referenti dell'ente partner e si definiranno gli aspetti esecutivi del progetto stesso. Si analizzeranno in particolare gli elementi di innovatività, sperimentabilità e miglioramento e le proposte aggiuntive.

L'ente partner sarà "soggetto gestore" degli interventi a favore di bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, secondo il progetto ridiscusso in fase di coprogettazione, assumendo pertanto la piena titolarità e responsabilità della gestione e il relativo "rischio di impresa".

Definizione del progetto finale 04.06.2026

Fase C: stipula della convenzione tra Comune di Olgiate Olona e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della coprogettazione e si darà avvio al servizio.

La sottoscrizione avverrà a seguito dell'adozione del provvedimento con cui si procederà all'individuazione definitiva del soggetto partner, all'approvazione del progetto definitivo scaturito dalla fase B) e all'approvazione dello schema di convenzione.

Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:

- l'oggetto e la durata;
- il progetto esecutivo definitivo, le modalità di direzione, gestione ed organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo;
- gli impegni del soggetto del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- le modalità di pagamento di quanto a carico del Comune;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge. Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare i progetti e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce della necessità di riadattare le azioni progettuali così come meglio esplicitato



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

nell'art. 6 del presente avviso;

- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

ART. 3 - TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

Il tavolo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, una volta conclusa la fase B) verrà convocato con cadenza almeno semestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

Il tavolo è costituito dai referenti del soggetto partner e dai Referenti comunali.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALL' ISTRUTTORIA PUBBLICA

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dall' art. 4 del D.lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore"

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

5.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA'

Al fine di poter instaurare un rapporto di coprogettazione in qualità di partner del Comune di Olgiate Olona, i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 97 del D.lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) essere ETS (Ente del Terzo Settore) iscritti al RUNTS, ai sensi del Codice del Terzo Settore;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e ss. mm.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 65 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000;

5.2 REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

A tutela degli interessi pubblici l'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto di avere comprovata competenza ed esperienza nel settore per almeno un quinquennio, con particolare riferimento agli interventi rivolti a minori in genere e a giovani in difficoltà.

Inoltre, dovrà essere garantita la presenza di un'equipe di professionisti con elevato livello formazione specialistica e specifica sui temi dell'educazione e dell'assistenza a favore di minori in difficoltà.

I soggetti dovranno essere iscritti, o aver presentato domanda di iscrizione, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017); le Onlus dovranno essere iscritte all'Anagrafe Onlus di cui al D.Lgs 460/1997, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale del Codice del Terzo Settore ai sensi di quanto previsto dall'art. 104, comma 2 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 38, comma 3 del D.M. n. 106 del 15 settembre 2020.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte dell'ATI;

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

5.3 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Possesso di un valore della produzione pari almeno a euro 300.000,00 nel triennio 2023/2025. In caso di ATI si considera la somma del valore della produzione di tutti i partecipanti all'associazione di impresa.

- **Per imprese singole, consorzio di cooperative o consorzi stabili:** deve essere in possesso di un volume d'affari globale pari ad euro 300.000,00 con riferimento al triennio 2023/2025. Per determinare il fatturato del consorzio stabile si fa riferimento a quello aggregato (fatturato specifico del consorzio a cui si aggiunge quello delle rispettive cooperative socie);
- **Per ATI o Consorzi di imprese:** deve essere in possesso cumulativamente di un volume d'affari almeno pari a euro 300.000,00 con riferimento al triennio 2023/2025. In caso di ATI si richiede che la capogruppo possieda il requisito in questione in misura pari almeno a euro 200.000,00 per il triennio di riferimento.

ART. 6 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

Le attività, oggetto della coprogettazione, si svolgeranno durante il tempo scuola all'interno degli spazi messi a disposizione dal Dirigente Scolastico oppure in spazi messi a disposizione dal Comune o dall'Azienda Medio Olona Servizi alla Persona.

L'Amministrazione potrà mettere a disposizione spazi appositamente dedicati per lo svolgimento di attività con i genitori o attività individuali con bambini o ragazzi.

Si evidenzia che, intento della coprogettazione è anche lo sviluppo di una pratica di lavoro comune tra i soggetti gestori e l'Amministrazione, finalizzata ad ottimizzare l'uso delle risorse e a sviluppare ricerca di ulteriori finanziamenti a sostegno del sistema nel suo complesso.

Il budget totale sarà finanziato con risorse:

- a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive), che dovranno essere descritte nel piano economico;
- b) messe a disposizione dal Comune per un importo massimo di € 65.117,00 esclusa iva 5% per il triennio di coprogettazione.

Le risorse, di cui alla lettera b) rappresentano le risorse che l'Ente mette a disposizione per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione. Il soggetto gestore dovrà garantire un monte ore annuale non inferiore a 800H, da settembre a luglio, per quanto riguarda gli interventi educativi, ed un monte ore pari 20 per il coordinamento e la partecipazione a riunioni e/o consigli di classe.

Nel caso in cui emergesse la necessità di servizi o attività aggiuntive, il Comune si riserva la possibilità di un ulteriore stanziamento di risorse e, nel caso in cui il partner ottenesse finanziamenti esterni, il budget delle attività progettuali potrebbe essere integrato con gli stessi a valere sul progetto, rimodulando il piano economico.

L'importo verrà riconfermato annualmente in quanto potrebbe essere suscettibile di modifiche in seguito all'approvazione di finanziamenti di risorse dedicate al progetto oggetto della coprogettazione o a sviluppo dello stesso ex post alla firma della Convenzione, anche in relazione alle esigenze e dai bisogni espressi. Le modifiche al piano economico della coprogettazione in oggetto verranno discusse e approvate in sede di Tavolo di coprogettazione. Ne deriva che tali modifiche andranno ad incidere sulle attività del progetto e sui piani finanziari, sia per la quota a carico del Comune, sia per l'eventuale quota di finanziamento del partner.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di coprogettazione dovranno far pervenire la propria domanda entro il **07.05.2026 ore 12.00** obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: comune.olgiateolona@pec.regione.lombardia.it in conformità agli ALLEGATI del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto interessato.

In caso di richiesta da parte di ATI i modelli dovranno essere presentati da tutti i soggetti componenti l'associazione, oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti il raggruppamento.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

PENA DI ESCLUSIONE la domanda dovrà contenere:

A. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.

B. "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del concorrente.

C. "BUSTA C - PIANO ECONOMICO", che dovrà contenere il piano economico del concorrente.

A) BUSTA A - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modelli allegati (allegato 1) compilata in ogni sua parte.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Dovrà essere allegato, infine, statuto e atto costitutivo di ogni Ente del Terzo Settore, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore siano coerenti con le attività proposte.

B) BUSTA B - Proposta progettuale

La proposta, redatta in lingua italiana, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa e aderente valutazione.

La proposta progettuale (redatta per un massimo di 8 pagine fronte retro in formato A4 carattere 12 interlinea singola) dovrà essere firmata, anche digitalmente, dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

Il concorrente deve articolare il progetto seguendo lo schema dei criteri indicati nel successivo art 9.

In caso di ATI già costituito o consorzio, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

C) BUSTA C - Piano Economico



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (allegato 2 – piano economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della coprogettazione evidenziando le quote di cofinanziamento ovvero le risorse aggiuntive a disposizione per la coprogettazione e per coproduzione/esecuzione del progetto (arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Dovranno in particolare essere dettagliati gli interventi, le modalità e i tempi di impiego delle risorse messe a disposizione dal partner.

Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Nel caso di domanda presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, il piano deve essere firmato dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziate.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la proposta progettuale di cui al punto B):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il piano economico di cui al punto C):

- Non sia stata presentata
- Non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Dopo la scadenza del termine per presentare le proposte progettuali verrà nominata una commissione di esperti che valuterà i progetti presentati. La valutazione del progetto la commissione attribuirà un punteggio massimo di 100/100 sulla base dei seguenti criteri :



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

AMBITO	PUNTEGGIO: MAX 100 PUNTI
Congruità, coerenza della proposta progettuale: analisi qualità della proposta progettuale in termini di congruità, coerenza e qualità delle azioni proposte rispetto a quelle richieste nell'avviso. In particolare, la proposta sarà valutata in base ai seguenti elementi: a) analisi di contesto in cui si inseriscono gli interventi progettati b) obiettivi che si intendono raggiungere c) azioni progettuali d) risorse da attivare per la realizzazione delle azioni progettuali	punti da 16 a 25 eccellente proposta articolata in modo esaustivo e soprattutto innovativo con particolare attenzione alle utilità e vantaggi per i ragazzi, le loro famiglie e il contesto scuola
	Punteggio da 11 a 15 proposta buona e coerente rispetto alle azioni che si intendono realizzare e per i soggetti interessati.
	punti da 6 a 10 sufficiente proposta nel limite delle azioni che si andranno a realizzare
Qualità del personale preposto al coordinamento e del personale impiegato (allegare curricula)	Punti da 8 a 10 eccellente proposta del piano del personale impiegato
	Punti da 5 a 7 buona proposta del piano del personale, monte ore adeguato alle azioni proposte nel progetto
	Punti da 0 a 2 proposta insufficiente, carenti le figure di personale qualificato
Modalità operative e gestionali delle azioni/attività e assetto organizzativo congruente con il progetto nella sua completezza	Punti da 16 a 25 eccellente le modalità di organizzazione degli interventi e l'elaborazione dei progetti volti a favorire il benessere degli alunni bes
	Punti da 6 a 10 sufficiente la modalità di organizzazione degli interventi volti a favorire il benessere degli alunni bes
	Punti da 0 a 5 proposta insufficiente
Qualità delle proposte migliorative che il soggetto intende mettere a	Punti da 16 a 25 eccellente la modalità di organizzazione articolata in modo esaustivo e soprattutto innovativo che permette di costruire



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

disposizione per realizzare nuove azioni per minori bes	progetti personalizzati e flessibili
	Punti da 11 a 15 buona proposta dell'organizzazione degli interventi e l'elaborazione dei progetti volti a favorire il benessere dei minori bes
	Punti da 0 a 5 insufficiente proposta che risponde in modo scarso alla necessità di articolare percorsi flessibili e personalizzati
Capacità di found raising; entità di finanziamenti ottenuti mediante la partecipazione a bandi a livello locale, regionale, nazionale o europeo	Punti 5 eccellente la conoscenza e l'esperienza maturata
	Punti da 3 a 4 buona la conoscenza e l'esperienza maturata
	Punti da 2 a 3 sufficiente la conoscenza e l'esperienza maturata
	Punti da 0 a 1 insufficiente la conoscenza e l'esperienza maturata
Metodi e strumenti di lavoro informatici oltre a strumenti di monitoraggio e di valutazione delle attività che siano in grado di restituire e rappresentare non solo in termini quantitativi le attività poste in essere, ma anche gli aspetti qualitativi e di sistema dell'attività svolta	Punti da 8 a 10 eccellente la proposta di valutazione
	Punti da 5 a 7 buona la proposta di valutazione
	Punti da 3 a 4 sufficiente la proposta di valutazione
	Da 0 a 2 insufficiente la proposta di valutazione

L'esame della documentazione amministrativa sarà effettuato in data 14/05/2026 alle ore 14.30 presso la sala Giunta del Comune di Olgiate Olona

La Commissione di esperti, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per presentare le proposte progettuali, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati.

Il partner sarà individuato nell'E.T. S che avrà conseguito un **punteggio minimo di 65 punti**. Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione

Il piano economico deve essere presentato sul modello predisposto e allegato al presente avviso.

Sarà effettuata una prima valutazione del piano economico che non comporterà un punteggio specifico ma un giudizio di ammissibilità del piano in relazione ai seguenti criteri:

- completezza del piano economico
- dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo che consentano piena chiarezza e trasparenza dei principali elementi che compongono il budget
- coerenza tra le previsioni di costo e le attività previste dal progetto
- coerenza dei costi presentati con i prezzi di mercato e con i contratti collettivi di settore per quanto attiene ai costi del personale.

ART. 10 – COPROGETTAZIONE- STIPULA DELLA CONVENZIONE

Successivamente alla scelta del partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il tavolo di coprogettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B)

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato e alla eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, nonché alla definizione degli obiettivi, degli aspetti esecutivi, e degli aspetti di innovatività, sperimentali e di integrazione con il territorio.

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di coprogettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine il Comune di Olgiate Olona inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare la convenzione, a seguito del provvedimento di individuazione definitiva del coprogettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

- termine della co- progettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione

ART. 11 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il Comune di Olgiate Olona si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alla fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i., esclusivamente per le finalità relative alla presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza. Non saranno comunicati a terzi, fatti salvi gli obblighi di legge. I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici.

Il titolare del trattamento è il Comune di Olgiate Olona.

Sono riconosciuti i diritti previsti dall'artt. Da 15 a 21 del Reg. UE 2016/679. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Olgiate Olona.

I dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto di principi di proporzionalità e necessità, connesse all'espletamento delle finalità del trattamento. È possibile rivolgersi al responsabile della protezione dei dati, al seguente indirizzo dpo@comuneolgiateolona.it pec: avvalessandramariafischetti@pecavvocati.it

Allegati:

1. Istanza di partecipazione (allegato 1)
2. Piano Economico (allegato 2)
3. Scheda Tecnica (allegato 3)



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

Olgiate Olona 09.04.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Monica Rigo
(F.to digitalmente ai sensi della normativa)

MONICA
RIGO
09.04.2026
10:41:41
GMT+02:00

